

Foglio dati tecnici

Articoli e prezzi: vedi listino prezzi della rispettiva caldaia

Indicazione per l'archiviazione:
raccoglitore Vitotec, indice 18

VITOTRONIC 300 Tipo GW2

Per il funzionamento con temperatura acqua di caldaia proporzionale ridotta.

Per bruciatore bistadio oppure modulante.

Per impianti di riscaldamento con un circuito caldaia e due circuiti di riscaldamento con miscelatore.

Con regolazione temperatura bollitore o regolazione di un sistema ad accumulo con gruppo miscelatore.

Con sistema diagnosi integrato.

Unità di servizio supportata da testo in chiaro e display luminoso.

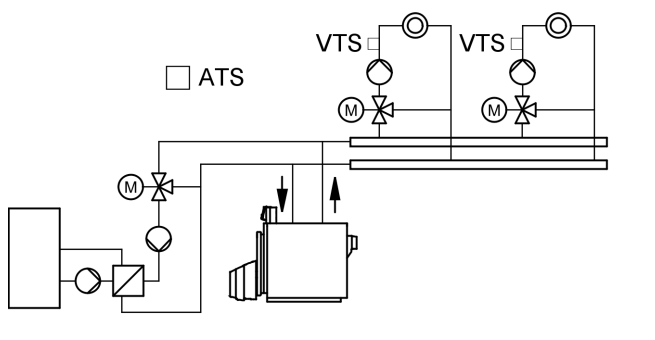
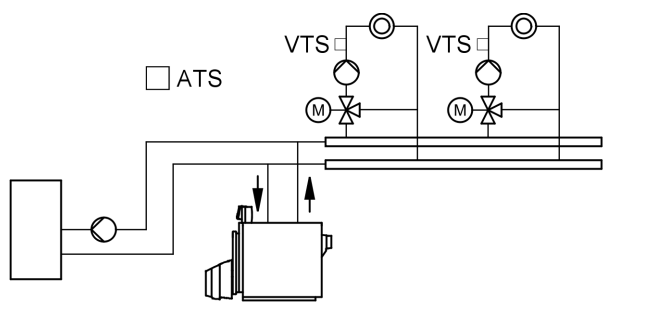
Le apparecchiature esterne vengono allacciate tramite spine ad innesto.

Vantaggi

- Impiego semplice e unificato:
 - livelli di impostazione differenziati per il conduttore dell'impianto e la ditta installatrice
 - buona leggibilità grazie a rappresentazioni grafiche del display con testi in chiaro e illuminazione
 - selettori del programma di esercizio con spia luminosa e tasti circuito di riscaldamento
 - facile programmazione delle fasce orarie
 - orologio programmatore digitale per programmazione giornaliera e settimanale. Nel caso di modifica del programma di riscaldamento, gli orari programmati vengono automaticamente adeguati per la produzione d'acqua calda e la pompa ricircolo acqua calda sanitaria
 - funzione Plug & Work per il riconoscimento automatico e l'adattamento dei sensori e degli accessori di sistema
- commutazione automatica ora legale/ora solare
- segnalazione intervalli di manutenzione per manutenzione in funzione del fabbisogno
- indicazione consumo di combustibile
- Selezione del programma di riscaldamento per sottofondi pavimento
- Montaggio, messa in funzione e manutenzione rapidi grazie al sistema ad innesto Rast 5, ai gruppi funzionali ad innesto a struttura modulare e al sistema diagnosi integrato
- Interfaccia Optolink per PC portatili per verifica e parametrizzazione mediante PC portatile
- Il LON-BUS standardizzato consente la completa integrazione nei sistemi di telegestione
- Controllo a distanza in abbinamento a Vitocom 300

Impiego

Vitotronic 300, tipo GW2



Regolazione digitale circuito di caldaia e di riscaldamento in funzione delle condizioni climatiche esterne:

- Per impianti a una caldaia
- Per un circuito caldaia e max. due circuiti di riscaldamento con miscelatore (tramite il LON-BUS è possibile allacciare altre 32 regolazioni circuito di riscaldamento Vitotronic 200-H)
- Per bruciatore bistadio oppure modulante
- Con regolazione temperatura bollitore o regolazione di un sistema ad accumulo con gruppo miscelatore
- Con funzioni di protezione caldaia:
 - Therm-Control
 - pompa di miscelazione oppure
 - regolazione continua della temperatura del ritorno (solo se non è allacciato un sistema ad accumulo)
- Possibilità scambio dati tramite LON-BUS (modulo di comunicazione LON da ordinare separatamente)
- Con sistema diagnosi integrato

Impiego (continua)

Vitotronic 300 in abbinamento alle seguenti caldaie Viessmann		Combustibile	Temperatura minima acqua di caldaia senza limitazione		Modo di funzionamento bruciatore bistadio mod.		
			1° stadio/potenza minima ≥60 %	<60 %			
Caldaia a gasolio/gas a bassa temperatura	Vitomax 300-LT	Gasolio Gas	—	50°C 60°C	60°C 65°C	x	x
	Vitoplex 100, tipo SX1	Gasolio Gas	—	50°C	60°C	x	x
	Vitoplex 200, tipo SX2			60°C	65°C		
	Vitoplex 300	Gasolio Gas	—	40°C 50°C	50°C 60°C	x	x
	Vitorond 200, tipo VD2A, fino a 270 kW di potenzialità utile in riscaldamento	Gasolio Gas	—	50°C 60°C	60°C 65°C	x	x
	Vitorond 200, tipo VD2, a partire da 320 kW di potenzialità utile in riscaldamento	Gasolio Gas	—	50°C 60°C	60°C 65°C	x	x
Caldaia a gas a bassa temperatura con bruciatore atmosferico	Vitogas 200-F, a partire da 72 kW di potenzialità utile in riscaldamento	Gas	—	43 °C		x	—
Caldaia a gas a condensazione	Vitocrossal 200, a partire da 87 kW di potenzialità utile in riscaldamento	Gas	x	—	—	—	x
	Vitocrossal 300, a partire da 87 kW di potenzialità utile in riscaldamento	Gas	x	—	—	x	x

Dati tecnici

Struttura e funzioni

Struttura modulare

La regolazione è costituita da apparecchio di base, moduli elettronici e unità di servizio.

Apparecchio di base:

- Interruttore generale
- Tasto di prova TÜV (ISPESL)
- Interruttore di prova per manutentore
- Interfaccia Optolink per PC portatili
- Regolatore di temperatura
DIN TR 77703
oppure
DIN TR 96803
- Termostato di sicurezza a riarmo manuale
DIN STB 116904
oppure
DIN STB 98103
- Spia di funzionamento e di guasto
- Vano allacciamenti spine
 - allacciamento delle apparecchiature esterne tramite spine ad innesto
 - allacciamento di utenze a corrente trifase tramite relè supplementari

Unità di servizio

- Con orologio programmatore digitale
- Display luminoso supportato da testo in chiaro
- Impostazione e indicazione delle temperature e delle codifiche
- Indicazione delle segnalazioni di guasto
- Tutte le impostazioni e le codifiche principali con testo in chiaro
- Manopola per la temperatura nel funzionamento a regime normale
- Tasti:
 - temperatura per il funzionamento a regime ridotto
 - selezione programma
 - programma ferie
 - funzione economizzatrice e party
 - temperatura acqua calda sanitaria
 - curva di riscaldamento della temperatura acqua di caldaia (= temperatura di mandata dell'impianto) e temperatura di mandata
 - selezione del circuito di riscaldamento

Funzioni

- Regolazione in funzione delle condizioni climatiche esterne della temperatura acqua di caldaia (= temperatura di mandata dell'impianto) e/o della temperatura di mandata
- Limitazione elettronica della temperatura massima e minima
- Spegnimento delle pompe circuito di riscaldamento e del bruciatore in funzione del fabbisogno (non per bruciatori su caldaia con limite inferiore temperatura acqua di caldaia)
- Impostazione di un limite variabile di riscaldamento
- Dispositivo antibloccaggio pompa
- Sistema diagnosi integrato
- Controllo della temperatura fumi in abbinamento a sensore temperatura fumi
- Segnalazione di manutenzione
- Autoregolazione temperatura bollitore con dispositivo di precedenza (pompa circuito di riscaldamento disinserita)
- Funzione supplementare per la produzione d'acqua calda sanitaria (messa a regime rapida a temperatura elevata)
- Possibilità di regolazione di un sistema ad accumulo con gruppo miscelatore
- Possibilità di allacciamento di un dispositivo di segnalazione guasti esterno
- Dispositivo di messa a regime Therm-Control:

- Vitoplex 200
(potenzialità utile in riscaldamento da 90 a 560 kW)
- Vitoplex 300
(potenzialità utile in riscaldamento da 80 a 1750 kW)
- Vitorond 200, tipo VD2A
(potenzialità utile in riscaldamento da 125 a 270 kW)

Il dispositivo di messa a regime Therm-Control pretrataro in fabbrica agisce sulla regolazione circuito di riscaldamento e deve poter agire durante la **fase di messa a regime** (ad es. alla messa in funzione oppure dopo il disinserimento notturno o del fine settimana) **su almeno il 50 % della portata complessiva dell'acqua di caldaia ($\Delta t=20$ K)**. Selezionare di conseguenza i circuiti di riscaldamento.

Avvertenza

Se non fosse possibile ridurre la portata dell'acqua di caldaia, ad es. in caso di impianti di riscaldamento molto vecchi, oppure se gli impianti di riscaldamento dispongono di un elevatissimo contenuto d'acqua (serre), attenersi agli esempi di applicazione contenuti nelle indicazioni per la progettazione delle caldaie.

Vengono soddisfatti i requisiti della norma DIN EN 12831 relativa al calcolo del carico termico. Per ridurre la potenza di messa a regime la temperatura ambiente ridotta viene attenuata in caso di temperature esterne basse. Per accorciare il tempo di messa a regime dopo una fase di abbassamento, la temperatura di mandata viene aumentata per un intervallo di tempo limitato. Si consiglia l'installazione di valvole termostatiche sui radiatori.

Caratteristica di regolazione

- Regolazione circuito di caldaia
Comportamento proporzionale con uscita a due punti nel funzionamento con bruciatore a stadi
Comportamento proporzionale con uscita a tre punti nel funzionamento con bruciatore modulante
- Regolazione circuito di riscaldamento
Comportamento proporzionale con uscita a tre punti
- Regolatore di temperatura per la limitazione della temperatura massima acqua di caldaia:
95°C, modificabile a 100°C
- Taratura del termostato di sicurezza a riarmo manuale:
110 °C, modificabile a 100°C
- Campo di taratura della curva di riscaldamento:
 - inclinazione: da 0,2 a 3,5
 - scostamento: da -13 a 40 K
 - limitazione max.: da 20 a 127°C
 - limitazione min.: da 1 a 127°C
- Campo di taratura del valore nominale della temperatura acqua calda sanitaria:
da 10 a 60°C, modificabile da 10 a 95°C

Spina di codifica della caldaia

Per l'adattamento alla caldaia (fornita a corredo della caldaia).

Orologio programmatore

Orologio programmatore digitale

- Con programmazione giornaliera e settimanale, calendario
 - Commutazione automatica ora legale/ora solare
 - Funzione automatica per produzione d'acqua calda sanitaria e pompa ricircolo acqua calda sanitaria
 - L'impostazione dell'ora esatta, del giorno della settimana e delle fasce orarie standard per il riscaldamento, la produzione d'acqua calda sanitaria e la pompa ricircolo acqua calda sanitaria è stata eseguita in fabbrica.
 - Le fasce orarie sono regolabili individualmente, max. quattro fasce orarie al giorno
- Intervallo minimo di commutazione: 10 min
Riserva di carica: 5 anni

Dati tecnici (continua)

Impostazione dei programmi d'esercizio

Per tutti i programmi d'esercizio è attiva la protezione antigelo (vedi protezione antigelo) dell'impianto di riscaldamento.

Grazie ai tasti selezione programma è possibile impostare i seguenti programmi d'esercizio:

- riscaldamento e acqua calda
- solo acqua calda
- programma spegnimento

Commutazione dall'esterno del programma di esercizio per tutti i circuiti di riscaldamento o per circuiti di riscaldamento selezionati.

Protezione antigelo in abbinamento a Vitocrossal

- La protezione antigelo viene inserita quando la temperatura esterna scende al di sotto di circa +1 °C ovvero la pompa circuito di riscaldamento viene inserita e l'acqua di caldaia viene mantenuta ad una temperatura minima di circa 10 °C.
- La protezione antigelo viene disinserita quando la temperatura esterna supera circa +3 °C, cioè il bruciatore e la pompa circuito di riscaldamento vengono disinseriti.

Protezione antigelo in abbinamento a Vitogas 200-F, Vitomax 300-LT, Vitoplex 100, 200 e 300, Vitorond 200

- La protezione antigelo viene inserita quando la temperatura esterna scende al di sotto di circa +1 °C ovvero la pompa circuito di riscaldamento viene inserita e l'acqua di caldaia viene mantenuta alla temperatura minima (vedi tabella a pagina 3).
- "Programma spegnimento,":
La protezione antigelo viene disinserita quando la temperatura esterna supera circa +3 °C, cioè il bruciatore e la pompa circuito di riscaldamento vengono disinseriti.
- "Riscaldamento e acqua calda,":
La protezione antigelo viene attivata quando la temperatura esterna supera circa +3 °C, cioè la pompa circuito di riscaldamento viene disinserita e la temperatura minima acqua di caldaia necessaria per la caldaia in questione viene mantenuta.

Funzionamento estivo

("Solo acqua calda,")

Il bruciatore viene inserito solo quando il bollitore deve essere riscaldato (inserito dalla regolazione temperatura bollitore).

La temperatura minima acqua di caldaia necessaria per la caldaia in questione viene mantenuta.

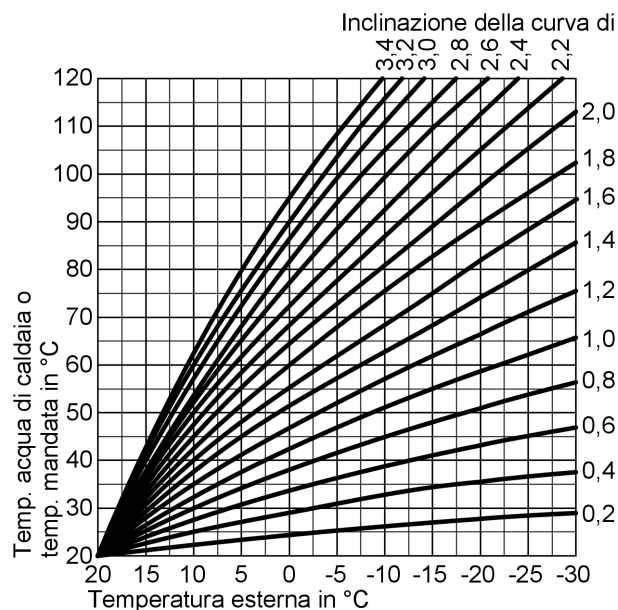
Taratura delle curve di riscaldamento (inclinazione e scostamento)

La Vitotronic 300 regola in funzione delle condizioni climatiche esterne la temperatura acqua di caldaia (=temperatura di mandata dell'impianto) e la temperatura di mandata dei circuiti di riscaldamento con miscelatore. La temperatura acqua di caldaia viene regolata automaticamente su un valore compreso tra 0 e 40 K superiore all'attuale valore nominale massimo della temperatura di mandata (stato di fornitura 8 K).

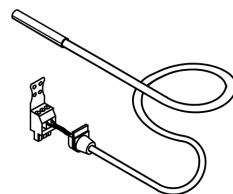
La temperatura di mandata necessaria al raggiungimento di una determinata temperatura ambiente dipende dall'impianto di riscaldamento e dall'isolamento termico dell'edificio da riscaldare.

Mediante la taratura delle curve di riscaldamento, la temperatura acqua di caldaia (=temperatura di mandata dell'impianto) e la temperatura di mandata vengono adattate a queste condizioni.

La temperatura acqua di caldaia viene limitata verso l'alto dal regolatore di temperatura "T", e dal limitatore temperatura massima elettronico.



Sensore temperatura caldaia



Dati tecnici

Lunghezza del cavo	3,7 m, provvisto di spina ad innesto
Tipo di protezione	IP 32 secondo EN 60529, da garantire mediante montaggio/inserimento
Temperatura ambiente ammessa	
– durante il funzionamento	da 0 a +130 °C
– durante il deposito e il trasporto	da -20 a +70 °C

Sensore temperatura esterna

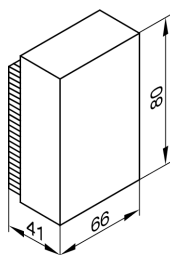
Luogo di montaggio:

- Parete nord o nord-ovest dell'edificio
- Ad un'altezza dal suolo compresa tra 2 e 2,5 m, negli edifici a più piani, circa nella metà superiore del secondo piano.

Allacciamento:

- Cavo a 2 conduttori, lunghezza del cavo max. 35 m con una sezione del conduttore di 1,5 mm² di rame.
- Non posare il cavo in prossimità di conduttori alimentati a 230/400 V

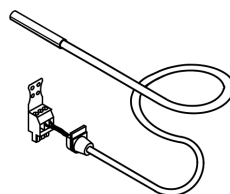
Dati tecnici (continua)



Dati tecnici

Tipo di protezione	IP 43 a norma EN 60529 da garantire mediante montaggio/inserimento
Temperatura ambiente ammessa per funzionamento, deposito e trasporto	da -40 a +70 °C

Sensore temperatura bollitore



Dati tecnici

Lunghezza del cavo	5,8 m, provvisto di spina ad innesto
Tipo di protezione	IP 32 secondo EN 60529, da garantire mediante montaggio/inserimento
Temperatura ambiente ammessa	
– durante il funzionamento	da 0 a +90 °C
– durante il deposito e il trasporto	da -20 a +70 °C

Dati tecnici Vitotronic 300

Tensione nominale	230 V ~
Frequenza nominale	50 Hz
Corrente nominale	2 x 6 A
Potenza assorbita	10 W
Classe di protezione	I
Tipo di protezione	IP 20 D secondo norma EN 60529 da garantire mediante montaggio/inserimento
Funzionamento	tipo 1B secondo EN 60 730-1
Temperatura ambiente ammessa	
– durante il funzionamento	da 0 a +40 °C
	impiego in vani di abitazione e locali caldaia (normali condizioni ambientali)
– durante il deposito e il trasporto	da -20 a +65 °C

Carico massimo delle uscite del relè

20	Pompe circuito di riscaldamento oppure Pompa primaria sistema ad accumulo oppure Pompa di circolazione scambiatore di calore fumi/acqua oppure Uscita d'inserimento	4(2) A, 230 V~*1
21	Pompa di carico bollitore	4(2) A, 230 V~*1
28	Pompa ricircolo acqua calda sanitaria	4(2) A, 230 V~*1
29	Pompa di miscelazione	4(2) A, 230 V~*1
50	Dispositivo segnalazione guasti	4(2) A, 230 V~*1
52	Servomotore oppure Servomotore della regolazione continua della temperatura del ritorno oppure Motore valvola miscelatrice a 3 vie sistema ad accumulo	0,2(0,1) A, 230 V~*1
41	Bruciatore	4(2) A, 230 V~
90	Bruciatore bistadio	1(0,5) A, 230 V~
90	Bruciatore modulante	0,2(0,1) A, 230 V~

Stato di fornitura

Vitotronic 300

tipo GW2

Articolo 7248 085

- Unità di servizio
- Sensore temperatura esterna

- Sensore temperatura caldaia
- Sensore temperatura bollitore
- Busta contenente la documentazione tecnica

*1 Totale max. 6 A, 230 V~.

Stato di fornitura (continua)

Impianto di riscaldamento con bollitore

Da ordinare separatamente:

- Per la regolazione temperatura bollitore, la pompa di carico con valvola di ritegno oppure
- Sistema ad accumulo Vitotrans 222 con gruppo miscelatore

Impianto di riscaldamento con circuito con miscelatore

Per ogni circuito di riscaldamento con miscelatore è necessario un kit di completamento (accessorio).

Con caldaie a condensazione è consigliabile inserire nei circuiti di riscaldamento unicamente miscelatori a 3 vie per ottenere la bassa temperatura del ritorno.

Impianto di riscaldamento a pavimento

Per un circuito di riscaldamento a pavimento è necessario un kit di completamento per un circuito di riscaldamento con miscelatore. Installare nella mandata del circuito di riscaldamento a pavimento un termostato di blocco per la limitazione della temperatura massima. Attenersi alle norme DIN 18560-2.

Sul circuito di riscaldamento a pavimento non deve agire alcun telecomando con correzione da temperatura ambiente.

Sistema di tubazioni in plastica per radiatori

Anche in sistemi di tubazioni in plastica per circuiti di riscaldamento si consiglia l'installazione di un termostato di blocco per la limitazione della temperatura massima.

Comunicazione

Per lo scambio dati con altre regolazioni è necessario l'impiego di un modulo di comunicazione LON (accessorio).

Accessori

Kit di completamento per un circuito di riscaldamento con miscelatore

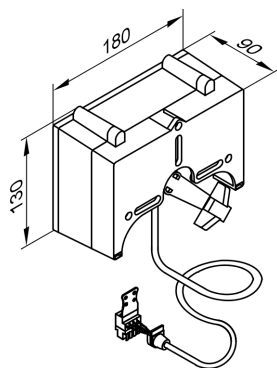
Articolo 7450 650

Componenti:

- Servomotore con cavo di allacciamento
- Spina ad innesto per la pompa circuito di riscaldamento e sensore temperatura di mandata (sensore temperatura a bracciale)

Il servomotore viene installato direttamente sul miscelatore Viessmann DN da 20 a 50 e R da ½ a 1¼.

Servomotore



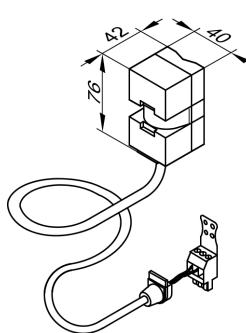
Dati tecnici

Lunghezza del cavo	4,2 m, provvisto di spina ad innesto
Tensione nominale	230 V~
Frequenza nominale	50 Hz
Potenza assorbita	4 W
Classe di protezione	II
Tipo di protezione	IP 42 secondo EN 60529, da garantire mediante montaggio/inserimento

Temperatura ambiente ammessa

– durante il funzionamento	da 0 a +40 °C
– durante il deposito e il trasporto	da -20 a +65 °C
Coppia	3 Nm
Tempo di funzionamento per 90 °<	120 s

Sensore temperatura di mandata (sensore temperatura a bracciale)



Dati tecnici

Lunghezza del cavo	5,8 m, provvisto di spina ad innesto
Tipo di protezione	IP 32 secondo EN 60529, da garantire mediante montaggio/inserimento
Temperatura ambiente ammessa	
– durante il funzionamento	da 0 a +120 °C
– durante il deposito e il trasporto	da -20 a +70 °C

Servomotore per miscelatore con attacchi flangiati

- **Articolo 9522 487**
DN 40 e 50, senza spina ad innesto e cavo di allacciamento
- **Articolo Z004344**
DN da 65 a 100, senza spina ad innesto e cavo di allacciamento

Per i dati tecnici vedi foglio dati "Miscelatori e servomotori", in questo indice.

Accessori (continua)

Spina 20

Articolo 7415 056

per pompa circuito di riscaldamento

(3 pezzi)

Spina 52

Articolo 7415 057

per servomotore

(3 pezzi)

Spine per sensori

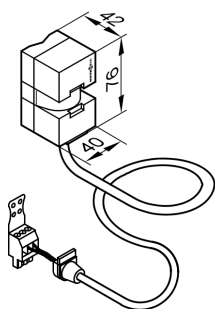
Articolo 7415 058

(3 pezzi)

Sensore temperatura a bracciale

Articolo 7183 288

Per il rilevamento della temperatura di mandata o del ritorno.



Dati tecnici

Lunghezza del cavo	5,8 m, provvisto di spina ad innesto
Tipo di protezione	IP 32 secondo EN 60529, da garantire mediante montaggio/inserimento
Temperatura ambiente ammessa	
– durante il funzionamento	da 0 a +120 °C
– durante il deposito e il trasporto	da -20 a +70 °C

Sensore temperatura ad immersione

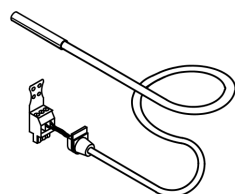
- Con guaina ad immersione R $\frac{1}{2}$ x 100 mm

Articolo 7450 641

- Con guaina ad immersione R $\frac{1}{2}$ x 150 mm

Articolo 7173 188

Per il rilevamento della temperatura di mandata o del ritorno.



Dati tecnici

Lunghezza del cavo	3,8 m, provvisto di spina ad innesto
Tipo di protezione	IP 32 secondo EN 60529, da garantire mediante montaggio/inserimento
Temperatura ambiente ammessa	
– durante il funzionamento	da 0 a +90 °C
– durante il deposito e il trasporto	da -20 a +70 °C

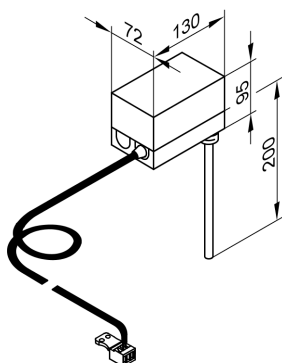
Regolatore temperatura ad immersione

Articolo 7151 728

Con la funzione di termostato di massima per impianti di riscaldamento a pavimento.

Il termostato di massima viene montato sulla mandata riscaldamento e disinserisce la pompa circuito di riscaldamento se la temperatura di mandata è troppo elevata.

Accessori (continua)



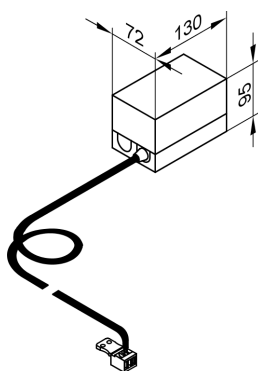
Dati tecnici

Lunghezza del cavo	4,2 m, provvisto di spina ad innesto
Campo di taratura	da 30 a 80 °C
Differenziale d'intervento	max. 11 K
Potenza d'inserimento	6(1,5) A 250 V~
Scala graduata di regolazione	nell'involucro
Guaina ad immersione in acciaio inossidabile	R ½ x 200 mm
N.. reg. DIN	DIN TR 77703 oppure DIN TR 96803 oppure DIN TR 110302

Regolatore temperatura a bracciale

Articolo 7151 729

Impiegabile come termostato di massima per impianti di riscaldamento a pavimento (solo in abbinamento a tubazioni metalliche). Il termostato di massima viene montato sulla mandata riscaldamento e disinserisce la pompa circuito di riscaldamento se la temperatura di mandata è troppo elevata.



Dati tecnici

Lunghezza del cavo	4,2 m, provvisto di spina ad innesto
Campo di taratura	da 30 a 80 °C
Differenziale d'intervento	max. 14 K
Potenza d'inserimento	6(1,5) A 250V~
Scala graduata di regolazione	nell'involucro
N.. reg. DIN	DIN TR 77703 oppure DIN TR 96803 oppure DIN TR 110302

Avvertenza per correzione da temperatura ambiente (funzione RS) nel caso di telecomandi

Nei circuiti di riscaldamento a pavimento (inerzia) non attivare la funzione RS.

Negli impianti di riscaldamento con un circuito di riscaldamento senza miscelatore e circuiti di riscaldamento con miscelatore, la funzione RS deve agire esclusivamente sui circuiti di riscaldamento con miscelatore.

Avvertenze relative al Vitotrol 200 e 300

Per ogni circuito di un impianto di riscaldamento è possibile allacciare un Vitotrol 200 o 300.

Vitotrol 200

Articolo 7450 017

Utenza BUS-KM.

Con il telecomando Vitotrol 200 è possibile impostare, per un circuito di riscaldamento, il programma d'esercizio e la temperatura ambiente nominale desiderata per funzionamento a regime normale da un locale qualsiasi.

Il Vitotrol 200 dispone di selettori del programma di esercizio con spia luminosa e di un tasto party o economizzatore.

Con l'indicatore di guasto vengono segnalati guasti alla regolazione.

Funzione WS (da temp. esterna):

Installazione su un punto qualsiasi dell'edificio.

Funzione RS:

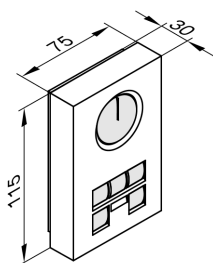
Accessori (continua)

installazione nel locale principale su una parete interna di fronte ai radiatori. Non collocarlo su scaffali, nicchie, in prossimità di porte o di fonti di calore (quali ad es. irraggiamento solare diretto, camino, televisore ecc.).

Il sensore temperatura ambiente incorporato rileva la temperatura ambiente, corregge eventualmente la temperatura di mandata e consente un riscaldamento rapido all'inizio del programma di riscaldamento (se codificato).

Allacciamento:

- Cavo a due conduttori, lunghezza del cavo max. 50 m (anche nel caso di allacciamento di più telecomandi)
- Non posare il cavo in prossimità di conduttori alimentati a 230/400 V
- Spina a bassa tensione compresa nella fornitura



Dati tecnici

Alimentazione tramite BUS-KM	
Potenza assorbita	0,2 W
Classe di protezione	III
Tipo di protezione	IP 30 secondo EN 60529 da garantire mediante montaggio/inserimento
Temperatura ambiente ammessa	
– durante il funzionamento	da 0 a +40 °C
– durante il deposito e il trasporto	da -20 a +65 °C
Campo di taratura della temperatura ambiente nominale	da 10 a 30 °C modificabile da da 3 a 23 °C oppure da 17 a 37 °C

L'impostazione della temperatura ambiente nominale per funzionamento a regime ridotto avviene sulla regolazione.

Vitotrol 300

Articolo 7179 060

Utenza BUS-KM.

Con il telecomando Vitotrol 300 è possibile impostare per un circuito di riscaldamento la temperatura ambiente nominale desiderata durante il funzionamento a regime normale e a regime ridotto, il programma d'esercizio e le fasce orarie per il riscaldamento, la produzione d'acqua calda sanitaria e la pompa ricircolo acqua calda sanitaria.

Il Vitotrol 300 dispone di un display luminoso e di selettori del programma di esercizio con spia luminosa, di un tasto party e di un tasto economizzatore, della commutazione automatica ora legale/ ora solare, di tasti per programma ferie, giorno della settimana e ora esatta.

Funzione WS:

Installazione su un punto qualsiasi dell'edificio.

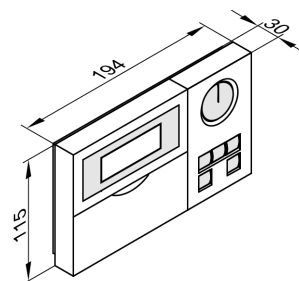
Funzione RS:

Installazione nel locale principale su una parete interna di fronte ai radiatori. Non collocarlo su scaffali, nicchie, in prossimità di porte o di fonti di calore (quali ad es. irraggiamento solare diretto, camino, televisore ecc.).

Il sensore temperatura ambiente incorporato rileva la temperatura ambiente, corregge eventualmente la temperatura di mandata e consente un riscaldamento rapido all'inizio del programma di riscaldamento (se codificato).

Allacciamento:

- Cavo a due conduttori, lunghezza del cavo max. 50 m (anche nel caso di allacciamento di più telecomandi)
- Non posare il cavo in prossimità di conduttori alimentati a 230/400 V
- Spina a bassa tensione compresa nella fornitura



Dati tecnici

Alimentazione tramite BUS-KM	
Potenza assorbita	0,5 W
Classe di protezione	III
Tipo di protezione	IP 30 secondo EN 60529 da garantire mediante montaggio/inserimento
Temperatura ambiente ammessa	
– durante il funzionamento	da 0 a +40 °C
– durante il deposito e il trasporto	da -20 a +65 °C
Campo di taratura della temperatura ambiente nominale	
– nel funzionamento a regime normale	da 10 a 30 °C modificabile da da 3 a 23 °C oppure da 17 a 37 °C
– nel funzionamento a regime ridotto	da 3 a 37 °C

Accessori (continua)

Sensore temperatura ambiente

Articolo 7408 012

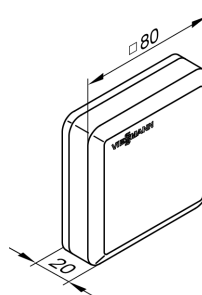
Sensore temperatura ambiente separato come completamento del Vitotrol 200 e 300; da utilizzare se il Vitotrol 200 o 300 non può essere collocato nel locale principale o nella posizione ottimale per il rilevamento della temperatura o per la taratura.

Installazione nel locale principale su una parete interna, di fronte ai radiatori. Non collocarlo su scaffali, nicchie, in prossimità di porte o di fonti di calore (quali ad es. irraggiamento solare diretto, camino, televisore ecc.).

Il sensore temperatura ambiente viene allacciato al Vitotrol 200 o 300.

Allacciamento:

- Cavo a due conduttori con una sezione del conduttore pari a $1,5 \text{ mm}^2$ in rame
- Lunghezza del cavo a partire dal telecomando: max. 30 m
- Non posare il cavo in prossimità di conduttori alimentati a 230/400 V



Dati tecnici

Classe di protezione
Tipo di protezione

III
IP 30 secondo EN 60529
da garantire mediante
montaggio/inserimento

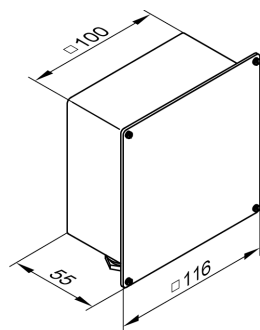
Temperatura ambiente ammessa
– durante il funzionamento
– durante il deposito e il trasporto

da 0 a +40 °C
da -20 a +65 °C

Involucro per sensore temperatura ambiente

Articolo 7408 828

L'involucro è previsto come protezione del sensore temperatura ambiente in locali con elevata umidità (ad es. piscine, serre ecc.).



Dati tecnici

Tipo di protezione

IP 43 secondo EN 60529,
da garantire mediante
montaggio/inserimento

Sensore temperatura fumi

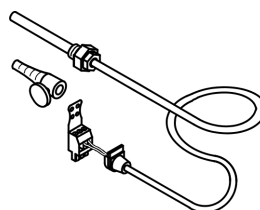
Articolo 7450 630

Per la verifica e il controllo della temperatura fumi e la segnalazione di manutenzione in caso di superamento della temperatura impostata.

Con cono filettato.

Installazione sul tubo fumi. Rispettare una distanza di circa 1,5 volte il diametro del tubo dal bordo posteriore della caldaia verso il camino.

- Caldaie a condensazione con sistema AZ (coassiale) Viessmann:
la prolunga AZ con sede per sensore temperatura fumi deve essere ordinata.
- Caldaia a condensazione con tubo fumi da predisporre sul posto:
l'apertura necessaria al montaggio nei tubi fumo deve essere predisposta e collaudata sul posto. Il sensore temperatura fumi deve venire montato in una guaina ad immersione in acciaio inox (da predisporre sul posto).



Dati tecnici

Lunghezza del cavo

3,8 m, provvisto di spina
ad innesto

Tipo di protezione

IP 60 secondo EN 60529,
da garantire mediante
montaggio/inserimento

Accessori (continua)

Temperatura ambiente ammessa	
– durante il funzionamento	da 0 a +600 °C
– durante il deposito e il trasporto	da -20 a +70 °C

Guaina ad immersione

Articolo 7819 693

R ½ x 200 mm

Per sensore temperatura bollitore, inclusa nella fornitura dei bollitori Viessmann.

Ricevitore segnale orario

Articolo 7450 563

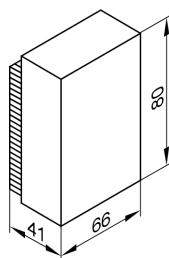
Per la ricezione del trasmettitore del segnale orario DCF 77 (ubicazione: Mainflingen, Francoforte sul Meno).

Impostazione precisa di ora e data.

Da installare su una parete esterna orientandolo verso il trasmettitore. La qualità di ricezione può venire influenzata da materiali da costruzione in metallo, ad es. cemento armato, edifici adiacenti e da fonti di disturbo elettromagnetiche, ad es. linee aeree ad alta tensione.

Allacciamento:

- Cavo a due conduttori, lunghezza del cavo max. 35 m con una sezione del conduttore di 1,5 mm² di rame
- Non posare il cavo in prossimità di conduttori alimentati a 230/400 V



Adattatore ad innesto per dispositivi di sicurezza esterni

Articolo 7143 526

Con cavo (lunghezza 3,0 m) e spine 145 e 150.

È possibile allacciare fino a 4 dispositivi di sicurezza supplementari:

- Sicurezza per mancanza d'acqua
 - Pressostato di minima
 - Pressostato di massima
 - Termostato di sicurezza a riarmo manuale supplementare
- È possibile l'inserimento di 3 dispositivi di segnalazione guasti esterni (contatti esenti da potenziale).

Dati tecnici

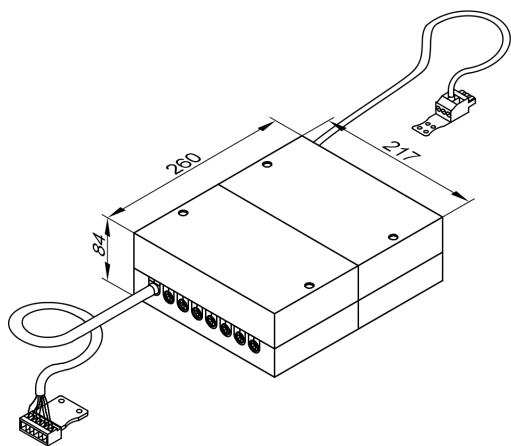
Tipo di protezione

IP 20D secondo EN 60529, da garantire mediante montaggio/ inserimento

Temperatura ambiente ammessa

- durante il funzionamento
- durante il deposito e il trasporto

da 0 a +40 °C
da -20 a +65 °C





Accessori (continua)

Ampliamento delle funzioni da 0 a 10 V

Articolo 7174 718

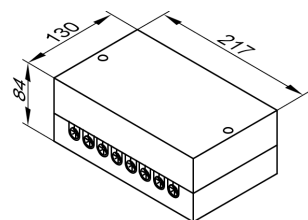
Utenza BUS-KM.

Con cavi (lunghi 3,0 m) e spine  e .

Per l'impostazione di un valore nominale della temperatura acqua di caldaia tramite un ingresso di 0–10 V per un campo di temperatura compreso tra 10 e 100 °C o tra 30 e 120 °C (da 0 a 1 V $\hat{=}$ caldaia spenta)

e

per la segnalazione del funzionamento a regime ridotto e per l'inserimento di una pompa circuito di riscaldamento a un numero di giri più basso.



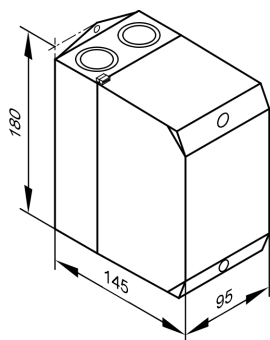
Dati tecnici

Tensione nominale	230 V~
Frequenza nominale	50 Hz
Potenza assorbita	1 W
Carico nominale dell'uscita del relè	4(2) A 230 V
Tipo di protezione	IP 30 secondo EN 60529, da garantire mediante montaggio/inserimento
Temperatura ambiente ammessa	
– durante il funzionamento	da 0 a +40 °C
– durante il deposito e il trasporto	da -20 a +65 °C

Relè ausiliario

Articolo 7814 681

Con 4 contatti chiusi e 4 contatti aperti.



Dati tecnici

Tensione bobina	230 V~/50 Hz
Corrente nominale (I_{th})	16 A

Controspine e

Articolo 7408 790

Necessarie per l'installazione sul posto del bruciatore senza controspina.

Vitocom 300, tipo FA3, FE1 e FI1

- Tipo FA3
Articolo 7143 428
- Tipo FE1
Articolo 7143 430
- Tipo FI1
Articolo 7143 429

In abbinamento a Vitodata 300:

- Per segnalazione, controllo e interrogazione a distanza di guasti e/o dati via Internet
- Commutazione, parametrizzazione e codifica a distanza di impianti di riscaldamento via Internet

Configurazione tramite:

- Vitosoft 200, tipo LNR tramite Optolink
- Vitodata 300

I dati forniti dalla regolazione del riscaldamento vengono inseriti sul Vitocom 300 mediante LON. Per le funzioni speciali specifiche per l'impianto, ad es. controllo dei valori limite di temperatura fumi, al momento della messa in funzione è possibile effettuare una impostazione supplementare.

Accessori (continua)

Le segnalazioni guasti vengono inviate al server del Vitodata 300 tramite Internet. Il server del Vitodata 300 invia quindi le segnalazioni ai seguenti servizi di comunicazione:

- PC con accesso Internet
- Telefax
- SMS a telefono cellulare
- E-mail
- Voice-mail

Presupposti per l'installazione sul posto:

- Allacciamento telefonico analogico
 - con il tipo FA3 con presa TAE, codifica "6N,,
 - con il tipo FI1 con presa per l'allacciamento RJ45 (ISDN)
- Modulo di comunicazione LON (accessorio)

Stato di fornitura:

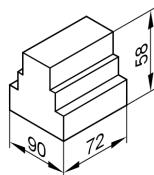
- Cavo di collegamento LON RJ45 – RJ45 per lo scambio dati tra Vitotronic e Vitocom 300 (lungo 7,0 m)
- Sezione rete*1
- Cavo di collegamento tra la sezione rete e il modulo base
- Modulo base*1 (con 8 ingressi digitali, 2 uscite digitali e 2 ingressi sensore):
 - tipo FA1: con modem analogico integrato e cavo di allacciamento per presa telefonica TAE 6N (lungo 2,0 m)
 - tipo FE1: con cavo di allacciamento con spina RJ45 e spina D (a 9 poli) come cavo di collegamento per il modem da predisporre sul posto (accessori modem GSM) o adattatore terminale ISDN esterno adeguato
 - tipo FI1: con modem ISDN integrato e cavo di allacciamento con spina RJ45 per presa ISDN (lungo 2,0 m)

Accessori:

Accessori	Articolo
Rivestimento esterno a parete per il montaggio dei moduli della Vitocom 300, quando non sono presenti né il quadro elettrico né una cassetta di distribuzione	
A 2 file	7143 434
A 3 file	7143 435
Modulo di completamento*1	
– 10 ingressi digitali	7143 431
– 7 ingressi analogici (2 possono venire configurati come ingressi impulsi)	
– 2 uscite digitali	
– per le dimensioni d'ingombro vedi modulo base	
oppure	
– 10 ingressi digitali	7159 767
– 7 ingressi analogici (2 possono venire configurati come ingressi impulsi)	
– 2 uscite digitali	
– 1 BUS M Master per l'allacciamento di un massimo di 250 contacalorie adatti per BUS M con interfaccia Slave BUS M secondo EN 1434-3	
– per le dimensioni d'ingombro vedi modulo base	
Modulo per l'alimentazione elettrica continua*1 (USV)	7143 432
Batteria supplementare*1 per USV	
– consigliato in caso di: 1 modulo base, 1 modulo di completamento e occupazione di tutti gli ingressi	7143 436
– necessario per: 1 modulo base e 2 moduli di completamento	

Accessori	Articolo
Prolunga del cavo di collegamento	
Distanze da 7 a 14 m	
– 1 cavo di collegamento (lungo 7,0 m)	7143 495
e	
1 accoppiamento LON RJ45	7143 496
Distanze da 14 a 900 m	
– 2 spine di collegamento LON RJ45	7199 251
e	
cavo a due conduttori, CAT5, schermato o JY(St) Y 2 x 2 x 0,8	da predisporre sul posto
oppure	
– 2 cavi di collegamento (lunghi 7,0 m)	7143 495
e	
2 prese allacciamento LON RJ45, CAT6	7171 784
e	
cavo a due conduttori, CAT5, schermato o JY(St) Y 2 x 2 x 0,8	da predisporre sul posto

Sezione rete (stato di fornitura Vitocom 300):



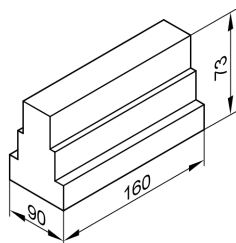
Dati tecnici

Tensione nominale	da 85 a 264 V ~
Frequenza nominale	50/60 Hz
Corrente nominale	0,55 A
Tensione di uscita	24 V –
Corrente di uscita	1,5 A
Classe di protezione	II
Tipo di protezione	IP 20 secondo EN 60529 da garantire mediante montaggio/inserimento
Esclusione potenziale primaria/secondaria	SELV secondo EN 60 950
Sicurezza elettrica	EN 60 335
Temperatura ambiente ammessa	
– per il funzionamento con tensione di ingresso U _E da 187 a 264 V	da –20 a +55 °C impiego in vani di abitazione e locali caldaia (normali condizioni ambientali)
– per il funzionamento con tensione di ingresso U _E da 100 a 264 V	da –5 a +55 °C impiego in vani di abitazione e locali caldaia (normali condizioni ambientali)
– durante il deposito e il trasporto	da –25 a +85 °C

*1 Montaggio delle guide portanti TS35 secondo DIN EN 50 022, 35 x 15 e 35 x 7,5.

Accessori (continua)

Modulo base (stato di fornitura Vitocom 300):



– tipo FA3	600 mA
– tipo FE1	300 mA
– tipo FI1	500 mA
Classe di protezione	II
Tipo di protezione	IP 20 secondo EN 60529 da garantire mediante montaggio/inserimento tipo 1B secondo EN 60730- 1
Funzionamento	
Temperatura ambiente ammessa	
– durante il funzionamento	da 0 a +40 °C impiego in vani di abita- zione e locali caldaia (nor- mali condizioni ambientali)
– durante il deposito e il trasporto	da -20 a +65 °C

Dati tecnici

Tensione di esercizio	24 V –
Corrente nominale	

Per ulteriori dati tecnici e accessori vedi le indicazioni per la progettazione dei sistemi di comunicazione Viessmann.

Modulo di comunicazione LON

Articolo 7172 173

Scheda elettronica stampata per lo scambio dati con altre regolazioni circuito di riscaldamento Vitotronic 200-H e/o Vitocom 300.

Per i cavi di collegamento vedi paragrafo "Vitocom,,.

Certificazioni

Omologazione VDE in abbinamento alle caldaie Viessmann

Stampato su carta ecologica
non trattata con cloro



Salvo modifiche tecniche!

Viessmann S.r.l.
Via Brennero 56
37026 Balconi di Pescantina (VR)
Tel. 045 6768999
Fax 045 6700412
www.viessmann.com

5820 222-6 I